

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 779

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato NICOSIA

*Presentata il 17 novembre 1976*

Ripristino della indennità di caro alloggio in favore degli appartenenti ai vari corpi di polizia (pubblica sicurezza, carabinieri, agenti di custodia, guardie di finanza, Corpo forestale dello Stato) nonché dei vigili del fuoco

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le molteplici leggi sinora approvate per il riassetto economico e di carriera in favore degli appartenenti ai cinque corpi di polizia (pubblica sicurezza, carabinieri, agenti di custodia, guardie di finanza, Corpo forestale dello Stato) non sono valse a determinare la necessaria tranquillità economica nelle famiglie dei tutori dell'ordine.

Le leggi sinora approvate, sono approssimative e monche di quella sostanza remunerativa che dovrebbe dare un pò di pace alle suddette categorie.

Con la legge 27 ottobre 1973, n. 628, si è voluto mescolare in un unico calderone, indennità, contributi, assegni, ritenute e tassazioni varie lasciando tutti insoddisfatti specie gli ammogliati che hanno visto scomparire dalla busta paga l'indennità di alloggio.

Tale indennità però è vitale ed irrinunciabile considerato che lo stipendio viene polverizzato dall'affitto di una casa il cui costo medio in città per tre stanze e servizi si aggira intorno alle lire 150.000 (cento-

cinquantamila). Si pensi bene quindi, alla falcidia della busta-paga ridotta di lire 150.000 mensili considerato che per vivere e mantenere una vita decorosa ivi compresa l'assistenza scolastica per la prole i tutori dell'ordine, debbono fare affidamento ai residui dello stipendio defalcato dalla fortissima spesa per l'affitto della casa.

Ciò pertanto considerato quanto sopra l'indennità di alloggio va ripristinata riportandola al costo medio dell'affitto di una casa.

A conforto di tale tesi è intervenuta la terza sezione del Consiglio di Stato che con sentenza n. 100.175 del 23 settembre 1975 ha riconosciuto il diritto di un ricorrente dipendente di un corpo di polizia ad avere rimborsi ben dieci mensilità per indennità di alloggio.

Tale sentenza ha determinato un provvedimento ministeriale che con circolare del Ministero dell'interno diretta a tutte le questure d'Italia in atto invita i dipendenti a proporre domanda per il rimborso delle 10 mensilità.

Pare pertanto doveroso approvare la presente proposta di legge per ovviare ad una ingiustizia che è scaturita dall'approvazione della legge 27 ottobre 1973, n. 628, che ha istituito l'assegno perequativo e l'adeguamento delle indennità per servizio e di isti-

tuto in favore degli appartenenti ai corpi di polizia ma ha soppresso l'indennità di alloggio di cui godevano gli stessi.

Di fronte a tale ingiustizia appare opportuno rimediare approvando la seguente proposta di legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

A tutti gli ufficiali, sottufficiali e militari delle forze armate corpi di polizia (carabinieri, pubblica sicurezza, guardie di finanza, agenti di custodia e corpo forestale dello Stato) nonché dei vigili del fuoco è concessa una indennità mensile per caro alloggio stabilita nella misura di lire 150.000.

### ART. 2.

L'indennità di caro alloggio è estesa a tutti i pensionati dei corpi di polizia e dei vigili del fuoco dal momento del rispettivo collocamento in quiescenza.

### ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con il fondo occorrente per far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.